

# Mondo, ritorna la "cassa"

## Un anno a rotazione per gli 84 impiegati del gruppo

Si torna a parlare della situazione lavoro negli stabilimenti e uffici direzionali della Mondo Spa di Gallo Grinzane.

Nei giorni scorsi i vertici del gruppo di proprietà della famiglia Stroppiana hanno infatti incontrato i rappresentanti sindacali per affrontare la necessità, segnalata dall'azienda, di provvedere a una ristrutturazione del settore impiegati.

«L'incontro – conferma il sindacalista Angelo Vero (Cisl) – è stato motivato dalla necessità di trovare adeguate contromisure a una situazione economica che si è fatta impegnativa. Da un lato a causa di risultati inferiori alle attese per quanto riguarda il comparto dei giocattoli, dall'altro per la perdurante necessità di onorare il dispositivo di rientro previsto dal concordato preventivo cui il gruppo ha avuto accesso dopo la crisi degli anni scorsi. Per questo motivo in questa fase l'azienda ha necessità di contenere le proprie spese. Per soddisfare questa necessità saranno chiesti sacrifici agli addetti al centro direzionale, mentre non sono invece previste ripercussioni sul piano degli addetti alla produzione».

**Avete già contezza di quali provvedimenti potrebbero essere presi nel dettaglio?**

«Diamo per certo – riprende Vero – che non si è parlato in alcun modo di tagli o di esuberi. L'ipotesi più realistica è che si intenda affrontare questa criticità ricorrendo alla cassa integrazione a rotazione per gli 84 impiegati attivi in azienda. Si dovrebbe iniziare lunedì 5 febbraio e la cassa straordinaria dovrebbe



protrarsi per un anno. Durante il quale per gli impiegati si alterneranno periodi di lavoro a pieno orario e periodi di cassa straordinaria. L'obiettivo è quello di compensare inattesi cali di fatturato».

**La situazione deve destare preoccupazioni di qualche genere?**

«È comprensibile che non si tratti di una buona notizia. Tuttavia – conclude Angelo Vero – sappiamo che si tratta di sacri-

**Partenza prevista il 5 febbraio.**

Interessa tutti gli impiegati al lavoro nel centro direzionale di Gallo Grinzane l'attivazione dell'ammortizzatore sociale richiesto dal gruppo albesse della gomma e plastica, che da quasi quattro anni opera sottostando alle rigide regole del concordato preventivo richiesto nella primavera 2013 e autorizzato dal Tribunale di Asti nell'aprile 2014. Nel riquadro il sindacalista Cisl Angelo Vero

fici motivati al rilancio attraverso l'attivazione di nuovi progetti e strategie. Da parte nostra abbiamo ottenuto la possibilità di partecipare a incontri con cadenza trimestrale, che ci consentano di monitorare l'andamento della situazione e il rispetto delle intenzioni proposte. Come lo studio e il lancio di nuovi prodotti, l'innovazione e gli investimenti».